

1903 - SAN GIORGIO 1995

**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 10 - Giugno 1999 - Sped. in abb. Post. - Art. 2 Comma 20/c - Legge 662/96 Filiale di Genova

50 anniversario della nascita del Circolo Ricreativo dell'Autorità Portuale di Genova

Grande festa a palazzo San Giorgio

In un clima festoso si è tenuto a Pal. San Giorgio la manifestazione conclusiva legata al 50 della nascita del Circolo. Presenti molte personalità cittadine, l'Orchestra "Tertium Millennium" diretta dal maestro Michele Trenti ha eseguito un repertorio di musica concertistica che ha incantato e deliziato il pubblico, che non ha lesinato gli applausi ai giovani professori d'orchestra.

Terminato il concerto è stato proiettato un filmato, opera del socio Enrico Visetti, che in trenta minuti di proiezione ha documentato tutte le attività del Circolo e le sue principali manifestazioni annuali. La proiezione ha raccolto consensi e complimenti dagli spettatori piacevolmente sorpresi oltre che dalle immagini, dal commento e dalle musiche che hanno accompagnato, in modo perfetto, il filmato.

Il presidente del Circolo, Carlo Castagno con una breve relazione ha ricordato i cinquant'anni di attività del circolo, dalla sua nascita, dopo gli anni di guerra, ad oggi, quando terminato il ciclo del CAP, è iniziato il mandato dell'Autorità Portuale. Il presidente dell'Autorità Portuale, l'avvocato Giuliano Galanti, al quale va il no-

stro ringraziamento per l'aiuto e la collaborazione per il festeggiamenti del cinquantenario, ha fatto risaltare il legame che tuttora esiste tra il porto e coloro che ci hanno lavorato e che hanno contribuito a farne la storia nel dopoguerra. Da ultimo ha preso la parola il prof. Dagnino, il Presidente del Cap che per ben 16 anni ha retto Pal. San Giorgio, il quale con la sua oratoria raffinata ed elegante e con l'immane citazione latina, ha come sempre stupito ed estasiato l'uditorio.

Infine un buffet ricco e abbondante ha chiuso degnamente e con soddisfazione dei partecipanti la giornata del cinquantenario del Circolo. Da segnalare che precedentemente a cura del gruppo filatelico era stato allestito provvisoriamente un ufficio postale volante che ha posto un annullo speciale del circolo su cartoline fatte stampare per la manifestazione del 50 del Circolo e del 90 della morte di Stefano Canzio, generale garibaldino che fu il primo presidente del CAP.



1949-1999

I 50 ANNI DEL CIRCOLO RICREATIVO CAP

Il nostro circolo nacque ufficialmente dopo la fine della seconda guerra mondiale, dopo il periodo della Resistenza e la prima sede sociale, oggi in via di Francia, fu una sottostazione elettrica che forniva energia alle grues dei ponti Assereto e Caracciolo.

Le difficoltà dell'Italia di allora, che usciva da una guerra tragica e che l'aveva ridotta alla miseria si riflettono nelle prime attività che iniziarono i soci: vendita di pacchi di generi alimentari al costo di acquisto in una struttura tipica di un bar sociale con annesso un gioco da bocce.

Per il funzionamento dell'attività sociale, poiché l'amministrazione consortile non forniva alcun supporto finanziario, le persone che gestivano il

circolo dovettero impegnarsi a ricercare e trovare le forme di finanziamento che furono individuate con lo svolgimento di attività collaterali quali balli sociali, tornei di bocce, gare di carte per partecipare alle quali i soci pagavano modeste quote di iscrizione.

Elemento basilare, che permise di costruire col passare degli anni il circolo di oggi fu ed è il volontariato dei soci. Inizialmente il Consiglio direttivo era formato da un gruppo di persone che per la metà erano nominate dall'amministrazione ed i restanti erano votati ed eletti dal personale; il presidente era un'espressione dell'amministrazione consortile.

Dopo alcuni anni l'amministrazione inizia ad elargire un piccolo finanzia-

mento annuo per integrare le attività sociali. Nel frattempo il Circolo si era attivato con altre iniziative e così nacque l'Ufficio Buoni che consisteva in una convenzione concordata con alcuni negozi con i quali la direzione del circolo trattava e concordava i prezzi dei prodotti che potevano successivamente essere acquistati dagli associati che effettuavano i pagamenti mediante buoni di credito emessi e rilasciati dal Circolo e coperti dallo stesso. Questa iniziativa, considerate le non facili situazioni economiche di quel tempo, ha contribuito a risolvere delicate situazioni familiari dove si manifesta-

no problemi economici (acquisti di abbigliamento, elettrodomestici, spese scolastiche e tutte quelle piccole o grandi cose che necessitano in tutte le case).

Intorno agli anni '60 il Circolo prende un grosso impulso a livello di attività sociale, ricreativa, sportiva, culturale e turistica perché grazie all'entrata all'ente consortile di nuovi dipendenti giovani, cominciano a svilupparsi tutte quelle attività che sono poi state alla base della formazione e dell'espansione del Circolo.

Si è iniziato da un gruppo escursionistico che era sorto sotto il nome di un dipendente che era morto in un incidente di montagna: Oscar Daina.

E' nato poi il gruppo di nautica e pesca sportiva di Genova Sestri che si impegna per la costruzione di una sede nautica che si è poi sviluppata in maniera enorme sino a raggiungere le dimensioni e le caratteristiche che ha tutt'oggi e che è considerata una delle più belle che esistano nella nostra città, quanto meno della sua classe.

Si provvede ad integrare la biblioteca sociale di nuovi testi e viene concessa particolare assistenza agli appassionati di opera lirica e di musica classica mettendo a disposizione gratuitamente degli stessi, abbonamenti al Teatro comunale dell'Opera.

Poi ha preso campo l'attività sportiva (sci, calcio, tennis e caccia) e soprattutto il turismo che in precedenza non era mai esistito e che intorno agli anni '60 comincia a svilupparsi una corrente di attività turistica di alta qualità sia per le qualità dei mezzi di trasporto sia per le ottime sistemazioni alberghiere suscitando l'ammirazione da parte dell'Enal provinciale e dell'Ente regionale per il turismo.

Nel frattempo l'amministrazione ha aumentato ulteriormente il contributo e pertanto il Circolo comincia a godere di una discreta autonomia economica con la quale inizia ad elargire ai so-



ci, oltre alla consueta fornitura di attività sociale, anche una riduzione dei costi.

Con lo sviluppo progressivo delle attività si giunge agli anni '70 quando viene acquisita, unitamente alla CULMV, la struttura sociale del gioco da bocce e vengono avviati i primi contatti per la realizzazione di un bocciodromo coperto e si arriva, verso gli anni '80, al momento in cui il Circolo raggiunge il massimo della sua potenzialità senza peraltro abbandonare il progetto di realizzare una palestra e una piscina coperta da mettere a disposizione degli associati, dei loro familiari e del quartiere. E' già attivo un gruppo di appassionati fotografi, che si è dotato di locali e attrezzature per lo sviluppo e la stampa fotografica.

In questo periodo viene costituita la base nautica di Punta Vagno, vengono costruiti il parcheggio per le caravans, il campo di calcio dove si svolge l'attività di una squadra che partecipa al campionato per dilettanti di terza categoria. Soprattutto quello che è alla base dello spirito del Circolo è sempre l'aggregazione e la fruizione di corsi mirati particolarmente ai giovani. Viene costituito un NAGC di circa 100-150 ragazzi, si formano corsi di canottaggio, vela, tennis ecc.

Nella metà degli anni '80 viene creata quella che può essere indicata come la sezione culturale, intesa come attività di corsi formativi per musica (chitarra e pianoforte), pittura, modellismo, filatelia e danza.

Posizione importante riveste il museo tecnologico del porto di Genova che era stato creato dal Circolo e che aveva trovato collocazione a Ponte Spinola. Purtroppo durante i lavori di ristrutturazione del porto vecchio per la costruzione dell'Acquario, i model-

li del museo sono stati distrutti o dispersi.

La sede sociale con il trascorrere del tempo è stata ampliata e trasformata in quella che si presenta oggi ai nostri occhi, ma noi speriamo vivamente di poterla rifare, in un prossimo futuro, più adeguata, confortevole e funzionale, realizzandola nel promontorio di S. Benigno, nell'ambito del progetto di risanamento della zona curato dalla Cooperativa "Il Promontorio" nel programma denominato "Le Vele".

La sede sociale oltre alle attività sinora illustrate (ricreazione, turismo, sport, ecc.) è stata soprattutto un centro di associazione, di ritrovo e di aggregazione per tutto ciò che rappresenta aspetti sindacali, politici, commemorativi e per lo sviluppo di opere umanitarie sia verso i familiari di dipendenti ed ex dipendenti sia verso persone esterne (è proprio di questi giorni una raccolta di alimenti e di vestiario per la popolazione del Kosovo colpiti dalla tragedia della guerra dei Balcani).

Nei locali del Circolo è stata inoltre accolta l'Associazione del Personale a Riposo del CAP, che raggruppa la quasi totalità degli ex dipendenti consortili e che, trovandosi locata all'interno della sede sociale, si trova in condizione ottimale per svolgere importanti attività di consulenza in tema fiscale, contributivo e previdenziale.

La sede è stata inoltre adibita a centro sociale per tutti coloro che ne fanno richiesta: rappresentative sindacali e del mondo del lavoro, movimento casalinghe e altre organizzazioni che non avevano mezzi e possibilità.

Siamo convinti che la nostra organizzazione abbia svolto un ruolo importante e determinante per l'aiuto prestato a chi ne ha fatto richiesta, perché il Circolo è sempre stato sensibile e disponibile alle richieste pervenute da parte di persone sovente meno fortunate di noi e confidiamo, soprattutto con l'aiuto di tutti gli associati, di continuare in questo obiettivo con gli stessi risultati positivi.



AVVISO IMPORTANTE

Tutti coloro che volessero acquistare la videocassetta delle attività del Circolo e della manifestazione del 50 della nascita, che si è tenuta a Pal. San Giorgio, prodotta dal socio Visetti, possono rivolgersi alla segreteria del Circolo, in via di Francia 2, nelle ore d'ufficio (tel. 010-2412866).

ASSEMBLEA BUCCARI

Nel mese di marzo si è tenuta l'ultima Assemblea della "Buccari". I soci all'unanimità hanno deciso lo scioglimento di questa associazione.

La "Buccari" nasce negli anni successivi alla prima guerra mondiale ad opera di alcuni soci del circolo combattenti "Buccari", dipendenti del CAP. L'associazione aveva lo scopo di consentire, attraverso la garanzia e l'apporto contributivo di tutti gli associati, attuati su basi di mutuo, la concessione di prestiti ai soci da parte di un istituto di credito appositamente convenzionato.

Il cosiddetto "*pigugin*", così veniva benevolmente indicato in ambiente consorile, ebbe immediatamente

grande consenso e quasi tutti i dipendenti si associarono.

Purtroppo durante la seconda guerra mondiale, colpevoli i bombardamenti ed i continui traslochi, si persero la documentazione originaria e le notizie sull'entità delle prime quote di adesione e dei primi prestiti.

Nell'assemblea del 15 febbraio 1985, considerati i gravi problemi in cui versava l'amministrazione consorile e l'impossibilità dei dipendenti incaricati a svolgere l'attività per il regolare funzionamento dell'associazione, fu deciso all'unanimità di trasferire la gestione dell'associazione al Circolo ricreativo del CAP. Il consiglio direttivo del Circolo assunse l'onere della conduzione della "Buccari", consentendo in tal modo a tutti gli asso-

ciati il proseguimento delle pratiche per la concessione dei prestiti. Nel periodo 16 febbraio 1985 al 31 dicembre 1998 sono stati erogati oltre mille prestiti, che hanno rappresentato una valvola di sicurezza per le famiglie dei soci che ne hanno fatto richiesta.

Ora, mutati i tempi, migliorate le condizioni di vita, cambiati i rapporti con gli istituti di credito, l'associazione è diventata anacronistica e pertanto, pur con la convinzione di cancellare un fenomeno che ha fatto parte della nostra vita di lavoratori, l'Assemblea dei soci ha deciso di porre termine a questa esperienza positiva e meritoria, con un pensiero riconoscente a quei vecchi colleghi che l'avevano inventata e coraggiosamente istituita.

Nell'ambito delle manifestazioni del 50 del Circolo ricreativo, è stata allestita una mostra di modellini navali, a cura della omonima sezione, a Pal. San Giorgio, nel salone delle Compere.

Sono stati esposti più di 200 modelli dalla galea greca, al galeone, dal veliero sino alla corazzata dell'ultima guerra mondiale in condizione di navigare.

La mostra è stata visitata da un pubblico numeroso, ha avuto riconoscimenti dalla stampa cittadina e una televisione locale ha trasmesso un servizio sui modelli esposti.

TRATTENUTE SINDACALI E ASSOCIATIVE

Le trattenute sindacali e associative della nostra categoria, per le nostre particolari tradizioni, creano parecchi problemi all'organizzazione e ai programmi dell'INPS che, come noto, è subentrata all'Autorità Portuale di Genova nella gestione del nostro trattamento pensionistico.

Proprio per queste difficoltà durante il periodo che comprende l'erogazione della pensione da marzo sino a giugno, non è stato possibile effettuare nessuna trattenuta.

Dopo vari incontri a livello locale ed a Roma è stato possibile trovare una soluzione temporanea che prevede la ripresa delle trattenute al più presto possibile, con il recupero delle quote non effettuate.

Sono in corso trattative per arrivare ad una soluzione definitiva del problema.

ASSEMBLEA GENERALE ASSOCIAZIONE PENSIONATI

Alla nostra Assemblea annuale hanno partecipato in molti, ma riteniamo di dare un'informazione a tutti gli associati che non hanno potuto essere presenti alla nostra manifestazione, che come ormai è tradizione si è tenuta a Pal. San Giorgio, nel salone delle Compere.

E' stata un'assemblea di bilancio o meglio un riepilogo della nostra storia, infatti questa nostra assise si è svolta nel periodo di passaggio di gestione del nostro trattamento pensionistico dall'Autorità Portuale all'INPS.

Gli interventi del vice presidente Pinignoli, del segretario Pescetto e del vice segretario Riccò, hanno ripercorso questi dodici anni, dal 1987 al 1999, data del definitivo passaggio all'INPS.

E' stato messo in risalto il nostro contributo all'elaborazione e all'interpretazione del nostro trattamento pensionistico. Solo la nostra forte organizzazione e la nostra correttezza ci hanno permesso di consolidare norme e conquiste che spesso sono state messe in discussione.

Sia l'Autorità Portuale che l'INPS hanno riconosciuto la nostra correttezza e la nostra responsabilità.

Pur difendendo gli interessi di categoria, non abbiamo mai ceduto alle lusinghe corporative ed anzi il nostro contributo agli aspetti sociali ci ha permesso di essere apprezzati e appoggiati politicamente.

L'associazione con i suoi 3400 iscritti, con un periodico, il "SAN GIORGIO" e un contatto settimanale con centinaia di pensionati ha creato le condizioni di un rapporto umano, di una forte collaborazione e di una sensibilità sociale, che, tra l'altro, ha permesso di creare un gruppo di volontariato inserito all'interno della nostra struttura e in quella del Circolo ricreativo.

Sono stati ricordati gli interventi dei nostri volontari in occasione delle alluvioni del Piemonte, del terremoto dell'Umbria, della tragedia della Bosnia e da ultimo un grande sforzo di organizzazione per la raccolta di alimenti e indumenti da inviare nel Kosovo.

Grande emozione in sala, quando il presidente Galanti, nel suo cordiale saluto ai convenuti dell'Assemblea ha ricordato la tragedia della guerra che si stava combattendo a pochi chilometri dalle nostre coste.

Ora, come associazione dobbiamo affrontare la nuova situazione di confronto con le nuove normative e con l'INPS, coscienti che si è chiusa un'epoca e il futuro ci costringe a misurarci con le problematiche generali di tutti i pensionati italiani.

Sono ancora da risolvere problemi come quello delle trattenute sindacali e associative, perché con il subentro dell'INPS si rende necessario una nuova gestione ed un adeguamento alle normative generali degli altri trattamenti pensionistici.

Malgrado le difficoltà di questo momento di transizione, il messaggio dell'assemblea è stato un messaggio di ottimismo, un invito a partecipare e portare idee per continuare la nostra attività.

L'assemblea successivamente ha ascoltato la relazione dei revisori dei conti fatta da Silvano Pozzobon ed ha approvato all'unanimità il bilancio.

Inoltre, essendo state trattenute in anticipo le quote dell'Associazione per il 1999, in previsione del passaggio all'INPS, è stato chiesto ai soci presenti di utilizzare questa cifra per scopi umanitari e per attività associative. L'assemblea ha approvato all'unanimità.



SEZIONE CICLISMO

Il 29 novembre 1979 nella sede di via di Francia, alla presenza del Presidente del CAP, prof. Giuseppe Dagnino e del presidente del Circolo Ricreativo, dott. Aldo Riso, venne ricostituita la sez. di Ciclismo e presentata la divisa sociale.

Sono trascorsi vent'anni pieni d'emozione e soddisfazioni ed il gruppo ciclistico oggi, riveste una posizione di prestigio nel cicloturismo e nel ciclismo amatoriale ligure ed i risultati sono stati raggiunti grazie al lavoro di tutti i soci e in particolare di Piero Costa, primo segretario, di Giorgio Anziano, di Manlio Ambrosi, di Angelo Rossi, attuale presidente della sezione, di Paolo Otronello, vicepresidente e di Giuseppe Canavese, l'uomo sempre presente in tutte le necessità ed elemento prezioso per il gruppo.

Piero Costa ebbe anche il merito che nei primi anni di attività organizzò un gruppo formato da giovanissimi (8-12 anni) che dettero risultati soddisfacenti a livello Regionale e Nazionale, par-

tecipando ai giochi della Gioventù.

Il 14 marzo '99, la sezione ha organizzato il trofeo del Cinquantenario del Circolo al quale hanno partecipato ben 188 atleti; è stata una giornata bellissima per il gruppo che così ha potuto festeggiare degnamente l'anniversario.

La sezione oggi conta 78 tesserati e già nelle prime tre prove effettuate è in vetta alla classifica provinciale con l'obiettivo di rimanerci sino alla fine del campionato. Compito alla portata di questo valido gruppo di atleti che dal 1990 al 1998 si è sempre classificato al 1° posto nel Campionato Provinciale dell'UISP.



BIBLIOTECA DEL CIRCOLO

Il Circolo è fornito di una biblioteca di oltre 1000 volumi, oltre 800 sono di narrativa, dai romanzi classici a quelli più moderni, non sono però trascurati argomenti impegnativi, opere di storia, di politica, d'arte e romanzi per ragazzi. Ultimamente si è dotata di manuali e libri fotografici.

Periodicamente, anche su proposta dei soci, si provvede all'acquisto di nuovi volumi, per tenere aggiornato un patrimonio che, certamente più della televisione, contribuisce a tenere in allenamento le cellule cerebrali.

La biblioteca è in via di Francia, nella sede del Circolo, è aperta nelle ore di segreteria dove è possibile avere informazioni consigli e cosa più importante prendere in prestito i volumi.

SI RICORDA AI SOCI, CHE COME NEL PASSATO E' POSSIBILE ACQUISTARE I TESTI SCOLASTICI AL LIBRACCIO CON SCONTO DELL'8%, DICHIARANDO L'APPARTENENZA AL CIRCOLO RICREATIVO.

NELLA SEDE DEL CIRCOLO SONO APERTE LE ISCRIZIONI AGLI ABBONAMENTI DELLE SQUADRE DI CALCIO CITTADINO, IL GENOA E LA SAMPDORIA.

TURISMO

In Sicilia

Dal 30 settembre all'8 ottobre 1999

- 1 **GIORNO:** ore 6 ritrovo dei partecipanti presso la sede del Circolo, partenza per Napoli o dintorni, sosta per il pranzo ad Attigliano, arrivo nella serata a Napoli o Castellamare di Stabia, cena e pernottamento in hotel.
- 2 **GIORNO:** escursione a Capri in aliscafo con visita guidata, pulmini a disposizione, pranzo ad Anacapri, rientro in aliscafo per Salerno, proseguimento per Maratea, cena e pernottamento in hotel.
- 3 **GIORNO:** partenza da Maratea; escursione sulla Sila (senza guida), pranzo sulla Sila, proseguimento per Acitrezza, via Villa San Giovanni, imbarco sul traghetto ed arrivo ad Acitrezza o dintorni nella serata, cene e pernottamento in hotel.
- 4 **GIORNO:** con la guida intera giornata dedicata alle visite di Taormina e dell'Etna, pranzo in ristorante durante l'escursione, rientro nella serata ad Acitrezza, cena e pernottamento in hotel.
- 5 **GIORNO:** partenza per Milazzo, giornata con la guida per la visita di Lipari (in bus), pranzo a Lipari, viaggio andata e ritorno in aliscafo, rientro nella serata ad Acitrezza, cena e pernottamento in hotel.
- 6 **GIORNO:** al mattino visita guidata di Catania, con la celebre via Etnea dai bei palazzi barocchi, pranzo in ristorante; pomeriggio ad Agrigento, con la visita guidata alla famosa valle dei templi, cena e pernottamento in hotel ad Agrigento.
- 7 **GIORNO:** guida a disposizione per l'intera giornata che prevede la visita dei siti archeologici di Selinunte e Segesta, pranzo ad Erice, cittadina medievale sita in una magnifica posizione panoramica, arrivo nella serata nella provincia di Palermo, cena e pernottamento in hotel.
- 8 **GIORNO:** con la guida a disposizione si effettuerà la visita di Palermo e dintorni, pranzo a Palermo e, nel pomeriggio, imbarco per Genova.
- 9 **GIORNO:** in navigazione con le navi veloci di Grimaldi.

ALTERNATIVE IN CASO DI MARE GROSSO

La visita di Capri sarà sostituita con una delle seguenti alternative:

- Al mattino la visita guidata di Caserta, pranzo a Napoli e nel pomeriggio visita guidata di Napoli.
- Al mattino panoramica di Napoli, pranzo a Napoli e nel pomeriggio visita a piedi del centro storico con spaccanapoli, piazza San Gregorio, Santa Chiara, il Duomo e vari vicoli.

La visita a Lipari sarà sostituita dalla seguente alternativa:

- Visita guidata di Noto, Modica e Ragusa, per conoscere la parte meridionale della Sicilia.

QUOTE: SOCI LIRE 1.250.000 - NON SOCI LIRE 1.350.000

La quota comprende: pensione completa sino al pranzo dell' 8 ottobre, aliscafo Salerno/Capri/Salerno; pulmini a Capri; bus a Lipari; aliscafo Milazzo/Lipari/Milazzo; assicurazione Europe Assistance.

La quota non comprende: ingressi, bevande.

Supplementi: camera singola lire 280.000.

**Per informazioni e prenotazioni
rivolgersi alla segreteria del circolo nelle ore d'ufficio.**

Tel. 010-2412866

SEZIONE VOLONTARI

La sezione volontari del Circolo assieme a Time for Peace, tempo fa, avevano promosso una sottoscrizione a favore di un giovane bosniaco, Haris Halilovic, bisognoso di un intervento chirurgico presso l'Ospedale di Zagabria. Ebbene l'Associazione dei Pensionati ed un privato hanno permesso di raccogliere la cifra per l'intervento. Il giovane malato di retinite pigmentosa, sordomuto e praticamente cieco, privo di mezzi economici, era stato adottato a distanza tramite l'associazione Time for Peace.

Haris Halilovic, orfano di padre, aveva abbandonato a causa della guerra la sua città natale, Doboj, in Bosnia per rifugiarsi a Rijeka.

Alla fine della guerra non poté ritornare al suo paese perché occupato dai serbi, attualmente abita nei sob-

borghi di Sarajevo, e per curarsi si reca a Zagabria ove è assistito dalla associazione croata per sordo-ciechi. Ma la sua salute è peggiorata e deve sottoporsi urgentemente ad un intervento all'orecchio per un grave rischio di meningite da effettuarsi in Croazia, dove non essendo cittadino croato, non ha l'assistenza gratuita. I volontari che lo seguono dal 1995 e conoscono la sua straordinaria intelligenza e la sua voglia di vivere nonostante le infermità, si sono attivati per aiutarlo ed hanno raccolto la cifra necessaria all'operazione.

Ora l'intervento economico dell'Associazione dei pensionati permetterà di salvare la vita ad un giovane sfortunato, ed è bene che tutti gli associati siano a conoscenza di questo episodio di solidarietà umana deciso dai loro dirigenti.

AVVISO AI SOCI FOTOAMATORI

La sez. Flash ed il circolo, hanno in programma la creazione di un archivio di foto di ambiente portuale, realizzate dai consortili nel corso della loro vita di lavoro. Le foto, le dia i negativi ecc. restano comunque di proprietà dell'autore. E' intenzione di creare una documentazione e catalogarla in modo da avere una memoria visiva della nostra storia di lavoratori del CAP. Tutti coloro che hanno materiale e vogliono metterlo a disposizione sono pregati di contattare i soci Tebano o Bombelli o Marini presso il Circolo Ricreativo.

I NOSTRI LUTTI

CALLEGARI Alma (2279), FIDUCIOSI Ernesto (3463), BASSI

Alfiero (1799), PARODI Paolo (3321), PERAZZO Giuseppe

(3087), ARU Angelo (5255), SOLVINO Vincenzo (2317), RE-

BORA Mario Giov. (5565), FASCE Afro (2127), BAGNASCO

Francesco (1907), BOSCOLO Armando (1476).

Editore:

CARLO CASTAGNO

Direttore Responsabile:

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale di
Genova n. 37-96

Hanno collaborato:

Barisone Roberto

Bombelli Attilio

Castagno Carlo

Ferretto Luigi

Poggi Giuliano

Riccò Ugo

Stampa:

Tipografia Sorriso Francescano

Via Riboli, 20 - 16145 Genova

Tel. 010 311624 - Fax 010 3622813